

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
PUBLIO FIORI

La seduta comincia alle 10.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 23 ottobre 2003.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono settantadue.

Svolgimento di interrogazioni.

NINO SOSPIRI, *Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti*, in risposta all'interrogazione D'agrò n. 3-2477, concernente le misure per incrementare la sicurezza dei voli presso l'aeroporto « Marco Polo » di Venezia, fa presente che l'ENAV ha reso noto che è stata avviata una procedura urgente per la sostituzione del radar di avvicinamento in esercizio presso l'aeroporto con un modello tecnologicamente di ultima generazione, che sarà pienamente operativo entro il primo semestre del 2004. Nello stesso periodo sarà avviato il rifacimento delle strutture tecnico-immobiliari aeroportuali, mentre il servizio di controllo dei piazzali sarà oggetto di un accordo bilaterale tra l'ENAV e la società di gestione aeroportuale SAVE.

LUIGI D'AGRÒ si dichiara ampiamente soddisfatto della risposta, ritenendo che gli interventi predisposti appaiono idonei a garantire la sicurezza dei voli e la pun-

tualità nelle partenze e negli arrivi degli aeromobili presso l'aeroporto « Marco Polo » di Venezia.

NINO SOSPIRI, *Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti*, in risposta all'interrogazione Galeazzi n. 3-2482, sui progetti di opere stradali per decongestionare il traffico per il porto di Ancona, rileva che le diverse ipotesi progettuali prospettate — il cosiddetto asse attrezzato, nonché i collegamenti, rispettivamente, ad ovest ed a nord del porto — sono attualmente in corso di valutazione da parte dell'ANAS.

RENATO GALEAZZI, nel dichiararsi insoddisfatto, giudica improcrastinabile l'individuazione del tracciato stradale necessario a decongestionare il traffico che caratterizza l'area adiacente il porto di Ancona.

NINO SOSPIRI, *Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti*, in risposta all'interrogazione Meduri n. 3-2653, sui tempi di realizzazione della strada a scorrimento veloce Gallico-Gambarie (Reggio Calabria), fa presente che sono stati ultimati i lavori di realizzazione del primo lotto e che è in corso il collaudo; rileva tuttavia che l'ANAS ha ritenuto di stralciare la parte relativa ai lavori per la realizzazione dello svincolo di inizio lotto, a causa dell'incremento del volume di traffico, e di predisporre un nuovo progetto. Assicura altresì che il 17 settembre scorso è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla costruzione del secondo lotto, precisando che il tempo per il completamento dei lavori è previsto in novecento giorni, a decorrere dalla data di assegnazione, esperite le procedure di appalto per la realizzazione dell'opera.

LUIGI GIUSEPPE MEDURI si dichiara parzialmente soddisfatto, in considerazione del ritardo con il quale l'ANAS sta dando seguito agli impegni assunti per la realizzazione di un'opera infrastrutturale di considerevole rilevanza per lo sviluppo economico dell'area richiamata nell'atto di sindacato ispettivo.

NINO SOSPIRI, *Sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti*, in risposta all'interrogazione Buontempo n. 3-2015, sullo stato di attuazione delle norme per il finanziamento della mobilità ciclistica, richiamate, in particolare, le finalità della legge n. 366 del 1998, fa presente che compete alle regioni redigere piani di intervento per la realizzazione di percorsi ciclabili sulla base dei progetti elaborati dai comuni e dalle province. Nel dare, quindi, conto dello stato di attuazione della normativa vigente in materia, ricorda che nell'ambito delle leggi finanziarie per gli anni 2000, 2001 e 2002 sono state stanziati ulteriori risorse destinate ad interventi per la mobilità ciclistica e che la regione Lazio è generalmente stata inclusa nei piani di riparto delle medesime risorse adottati in relativi decreti. Assicura, infine, che i competenti uffici ministeriali provvedono al costante monitoraggio dei trasferimenti alle regioni.

TEODORO BUONTEMPO riterrebbe opportuna la costituzione di un osservatorio con il compito di verificare le ragioni per le quali, pur in presenza di specifiche norme legislative e di efficaci strumenti a disposizione delle regioni, non si proceda alla realizzazione di una rete integrata di piste ciclabili, che giudica indispensabile per migliorare le condizioni della circolazione stradale e la qualità della vita nelle grandi città.

FILIPPO BERSELLI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, in risposta all'interrogazione Giachetti n. 3-2181, sulla dismissione del poligono militare di Foceverde-Valmontorio (Latina), rileva preliminarmente che non se ne ipotizza né l'alienazione né la destinazione ad altre finalità, atteso che

l'area è tuttora utilizzata per il soddisfacimento delle esigenze addestrative di reparti delle Forze armate; rileva, altresì, che in nessun poligono italiano è stato mai impiegato munizionamento ad uranio impoverito, che peraltro non risulta stoccato in alcun deposito delle Forze armate.

ROBERTO GIACHETTI manifesta grande preoccupazione per la risposta del sottosegretario Berselli, della quale non si può certo ritenersi soddisfatto.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE FABIO MUSSI

ROBERTO GIACHETTI paventa, in particolare, i gravi rischi connessi alla presenza, nei pressi della centrale nucleare di Latina, ancorché dismessa, di un poligono di tiro utilizzato da reparti delle Forze armate.

FILIPPO BERSELLI, *Sottosegretario di Stato per la difesa*, in risposta all'interrogazione Delmastro Delle Vedove n. 3-2522, sulle misure per proteggere i soldati del contingente italiano impegnato in Iraq dal rischio di contrarre la malattia denominata Kala Azar, forniti chiarimenti sulla patologia richiamata nell'atto ispettivo e sulle terapie previste, rileva che il rischio di contrarre la malattia non è particolarmente elevato, in particolare nel caso di adulti in buone condizioni di salute; osserva altresì che i dati disponibili relativi ai militari statunitensi impegnati nella guerra del Golfo confermano la bassa incidenza della patologia. Assicura tuttavia che sono state prontamente diramate specifiche disposizioni sanitarie che prevedono l'adozione di misure precauzionali e di norme igieniche e comportamentali preventive.

SANDRO DELMASTRO DELLE VE-DOVE si dichiara pienamente soddisfatto e ringrazia il sottosegretario per una rispo-

sta che contribuirà a rassicurare le famiglie dei militari italiani impegnati in Iraq.

PRESIDENTE sospende la seduta fino alle 15.

La seduta, sospesa alle 10,55, è ripresa alle 15,05.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
ALFREDO BIONDI

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione alla ripresa pomeridiana della seduta sono settantacinque.

Seguito della discussione del disegno di legge S. 2476, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 253 del 2003: Amministrazione della pubblica sicurezza e della protezione civile (approvato dal Senato) (4375).

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione e degli emendamenti riferiti agli articoli del decreto-legge, avvertendo che la V Commissione ha espresso il prescritto parere.

NUCCIO CARRARA, *Relatore*, invita al ritiro di tutti gli emendamenti presentati, sui quali esprime altrimenti parere contrario.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, nel concordare sul parere espresso dal relatore, preannuncia l'intendimento di accettare l'ordine del giorno Amici n. 1, ove riformulato, di contenuto analogo a quello dell'emendamento Amici 1.1.

Preavviso di votazioni elettroniche.

PRESIDENTE avverte che decorrono da questo momento i termini regolamentari di preavviso per le votazioni elettroniche.

Avverte altresì che è stata chiesta la votazione nominale.

Sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 15,10, è ripresa alle 15,30.

Si riprende la discussione.

GRAZIELLA MASCIA insiste per la votazione del suo emendamento 1.2., del quale illustra le finalità.

SESA AMICI, nel dichiarare l'astensione dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sull'emendamento Mascia 1.2, ritiene che taluni aspetti connessi alla norma recata dalla lettera *b)* del comma 1 dell'articolo 1 del provvedimento d'urgenza non siano coerenti con i principi ispiratori della riforma del servizio militare.

GIANCLAUDIO BRESSA dichiara l'astensione sull'emendamento Mascia 1.2, giudicando grave prevedere, per l'accesso alla Polizia di Stato, una riserva di posti a favore dei volontari in ferma breve o prefissata delle Forze armate.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge gli emendamenti Mascia 1.2 e 1.3.

GRAZIELLA MASCIA illustra le finalità sottese al suo emendamento 1.4, lamentando la mancata individuazione, nel comma 2 dell'articolo 1 del decreto-legge in esame, di criteri per la riammissione in servizio di personale della Polizia di Stato trasferito ad altre amministrazioni pubbliche.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, ribadisce l'orientamento contrario all'emendamento Mascia 1.4, che si pone in contrasto con il disposto dell'articolo 132 del testo unico sugli impiegati civili.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Mascia 1.4.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
MARIO CLEMENTE MASTELLA

CARLO LEONI richiama le finalità dell'emendamento Amici 1.1, di cui è cofirmatario, che invita l'Assemblea ad approvare.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Amici 1.1.

SESA AMICI richiama le ragioni che la inducono a sostenere l'opportunità di sopprimere l'articolo 1-bis del decreto-legge in esame: auspica pertanto l'approvazione del suo emendamento 1-bis.1, identico all'emendamento Mascia 1-bis.2.

GIANCLAUDIO BRESSA, ricordate le funzioni attribuite dall'ordinamento agli agenti di pubblica sicurezza, paventa le deleterie conseguenze, anche sotto il profilo finanziario, che potrebbero derivare dall'attuazione delle norme recate dall'articolo 1-bis del provvedimento d'urgenza in esame, volto a modificare le disposizioni di cui all'articolo 5-bis del decreto-legge n. 83 del 2002.

GRAZIELLA MASCIA ritiene inopportuno attribuire la qualifica di agente di pubblica sicurezza a coloro che svolgono mansioni di autista, senza fissare contestualmente rigorosi criteri.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, dichiara di non comprendere le ragioni di contrarietà alle disposizioni recate dall'articolo 1-bis del provvedimento d'urgenza in esame, con il

quale si estende opportunamente l'ambito di applicazione dell'articolo 5-bis del decreto-legge n. 83 del 2002, senza peraltro determinare oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge gli identici emendamenti Amici 1-bis.1 e Mascia 1-bis.2.

PRESIDENTE passa alla trattazione degli ordini del giorno presentati.

ALFREDO MANTOVANO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, accetta l'ordine del giorno Amici n. 1 (*Nuova formulazione*); accetta, altresì, purché riformulati, gli ordini del giorno Luciano Dussin n. 2 e Ruzzante n. 3. Non accetta infine l'ordine del giorno Riccio n. 4.

PRESIDENTE prende atto che il deputato Luciano Dussin accetta la riformulazione del suo ordine del giorno n. 2.

PIERO RUZZANTE non accetta la riformulazione proposta dal rappresentante del Governo del suo ordine del giorno n. 3, che chiede sia posto in votazione; ritiene, in particolare, che l'Esecutivo dovrebbe procedere con la massima sollecitudine alla nomina del nuovo prefetto di Padova.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'ordine del giorno Ruzzante n. 3.

EUGENIO RICCIO ritira il suo ordine del giorno n. 4.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

CARLO LEONI, pur lamentando l'inefficacia ed il carattere propagandistico delle iniziative assunte dal Governo in tema di sicurezza, esprime un giudizio positivo sull'assunzione di mille agenti della Polizia di Stato. Nel dichiarare, pertanto, il voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo

sul disegno di legge di conversione in esame, esprime rammarico per il mancato accoglimento di emendamenti che avrebbero consentito di migliorare il testo del decreto-legge ed auspica la tempestiva attuazione degli impegni assunti dal Governo con l'accoglimento degli ordini del giorno.

GIOVANNI MONGIELLO, nel ritenere condivisibile la previsione di un incremento degli organici della Polizia di Stato, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dell'UDC sul disegno di legge di conversione.

GRAZIELLA MASCIA, lamentato l'atteggiamento demagogico ed incoerente del Governo in tema di sicurezza, giudica urgente l'assunzione di iniziative finalizzate a rimuovere le cause delle condizioni di disagio nelle quali versano gli agenti delle forze di polizia; pertanto, nel ritenere non condivisibili le modalità ed i criteri previsti dal decreto-legge in esame per l'incremento degli organici, dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo di Rifondazione comunista.

GIANCLAUDIO BRESSA dichiara voto favorevole sul disegno di legge di conversione di un provvedimento d'urgenza che produrrà effetti concreti e tangibili in favore delle Forze di polizia.

FILIPPO ASCIERTO, nel ritenere che le disposizioni recate dal provvedimento d'urgenza in esame soddisfino prioritarie esigenze funzionali della Polizia di Stato, fra le quali quelle connesse all'azione di contrasto della criminalità organizzata e dell'immigrazione clandestina, attraverso strumenti razionali ed efficaci, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Alleanza nazionale sul disegno di legge di conversione in esame.

MICHELE SAPONARA, nel ringraziare le forze dell'ordine per l'impegno profuso nell'azione di contrasto dell'attività criminosa anche di natura eversiva, dichiara voto favorevole sul disegno di legge di

conversione del provvedimento d'urgenza in esame, volto a consentire la sollecita assunzione di mille nuovi agenti della Polizia di Stato.

PIETRO FONTANINI, nel ritenere che il decreto-legge in esame risponda efficacemente all'esigenza di un controllo capillare da parte delle Forze di polizia sul territorio al fine di contrastare, in particolare, l'immigrazione clandestina ed i fenomeni criminali ad essa connessi, dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo della Lega nord Padania sul disegno di legge di conversione.

CARLA MAZZUCA POGGIOLINI, nel dichiarare il voto favorevole dei deputati della componente politica UDEUR-Popolari per l'Europa del gruppo Misto, auspica che l'assunzione di mille agenti della Polizia di Stato, prevista dal provvedimento d'urgenza in esame, favorisca l'integrazione sociale degli immigrati extracomunitari.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge di conversione n. 4375.

Seguito della discussione dei disegni di legge: S. 2355 – Rendiconto generale dello Stato per il 2002; S. 2356 – Assestamento dei bilanci dello Stato e delle Amministrazioni autonome per il 2003 (approvati dal Senato) (4343; 4344).

PRESIDENTE passa all'esame degli articoli del disegno di legge n. 4343, ai quali non sono riferiti emendamenti.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, approva gli articoli da 1 a 5, l'articolo 6, con il relativo allegato 1, nonché gli articoli da 7 a 18.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

ETTORE PERETTI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dell'UDC sul rendiconto generale dello Stato per il 2002 e preannuncia analogo intendimento sul disegno di legge di assestamento per il 2003.

ANTONIO BOCCIA, osservato che dall'esame del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2002 si evince la mancata attuazione degli impegni assunti dal Governo, relativamente a spese correnti ed in conto capitale, in favore del Mezzogiorno, dichiara voto contrario sul disegno di legge in esame.

GIOVANNI RUSSO SPENA, nel dichiarare il voto contrario dei deputati del gruppo di Rifondazione comunista sul rendiconto generale dello Stato per il 2002 e nel preannunciare analogo orientamento sul disegno di legge di assestamento per il 2003, sottolinea l'inefficacia e l'iniquità della politica economica promossa dal Governo.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 4343.

PRESIDENTE passa all'esame dell'articolo 1 del disegno di legge n. 4344, con le annesse tabelle, e degli emendamenti ad esso riferiti.

PIETRO MAURANDI osserva che il disegno di legge di assestamento per il 2003 consente di rilevare l'esito fallimentare della politica economica del Governo: ritiene, infatti, che il peggioramento dei saldi di finanza pubblica, a fronte della riduzione dei tassi di interesse, denoti l'incapacità dell'Esecutivo di controllare i flussi di entrata e di spesa. Nel lamentare, inoltre, il tentativo di modificare surrettiziamente la natura del disegno di legge di assestamento, auspica l'approvazione di emendamenti migliorativi del testo.

GIOACCHINO ALFANO, *Relatore*, invita al ritiro di tutti gli emendamenti presentati, sui quali esprime altrimenti parere contrario.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, concorda.

AUGUSTO BATTAGLIA, nel lamentare l'indisponibilità del Governo ad assumere concrete iniziative in favore dei disabili, auspica l'approvazione dell'emendamento Michele Ventura Tab. 2.1, del quale richiama le finalità.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Michele Ventura Tab. 2.1.

ANDREA MARTELLA, manifestata condivisione per le finalità sottese all'emendamento Michele Ventura Tab. 2.2, sottolinea la necessità e l'urgenza di adottare misure in favore del sistema universitario italiano.

FRANCA BIMBI lamenta la riduzione delle risorse finanziarie destinate alle università, a fronte di un incremento del numero degli studenti e delle attività di ricerca svolte.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE ALFREDO BIONDI

FRANCA BIMBI auspica quindi l'approvazione dell'emendamento Michele Ventura Tab. 2.2, che ritiene ispirato a buon senso.

La Camera, con votazione nominale elettronica, respinge l'emendamento Michele Ventura Tab. 2.2.

VINCENZO SINISCALCHI giudica condivisibili le finalità dell'emendamento Michele Ventura Tab. 2.3, che invita l'Assemblea ad approvare, attesa la necessità di dare una prima risposta concreta e tempestiva ai problemi derivanti dall'in-

sufficienza delle risorse finanziarie stanziare in favore del settore della giustizia.

GIUSEPPE FANFANI, nell'associarsi alle considerazioni svolte dal deputato Siniscalchi, osserva che l'efficienza della giustizia postula lo stanziamento di adeguate risorse finanziarie: auspica pertanto l'approvazione dell'emendamento Michele Ventura Tab. 2.3.

La Camera, con votazioni nominali elettroniche, respinge l'emendamento Michele Ventura Tab. 2.3 ed approva l'articolo 1, con le annesse tabelle; approva altresì gli articoli 2 e 3 e l'articolo 4, con i relativi allegati 1 e 2, ai quali non sono riferiti emendamenti.

PRESIDENTE passa alla trattazione dell'unico ordine del giorno presentato.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*, accetta l'ordine del giorno Peretti n. 1.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto finale.

ETTORE PERETTI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo dell'UDC sul disegno di legge di assestamento per il 2003.

LUANA ZANELLA osserva che il disegno di legge di assestamento per il 2003 induce a constatare l'esito fallimentare della politica economico-finanziaria del Governo, rilevando che il preoccupante andamento dei conti pubblici non è esclusivamente ascrivibile alla difficile congiuntura economica, ma è anche imputabile a scelte errate dell'Esecutivo. Nel ritenere altresì che l'adozione di misure di condono determini una riduzione delle entrate ordinarie, lamenta l'inadeguatezza delle risorse connesse all'esercizio di diritti soggettivi: dichiara pertanto con convinzione il voto contrario dei deputati della componente politica Verdi-L'Ulivo del gruppo Misto.

GIANFRANCO MORGANDO, nel dichiarare il voto contrario dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo sul disegno di legge di assestamento per il 2003, ritiene che i documenti di bilancio in esame evidenzino l'esito fallimentare della politica economico-finanziaria promossa dal Governo, attesa la tendenza all'aumento costante delle spese correnti ed alla diminuzione delle spese in conto capitale.

MICHELE VENTURA, richiamati gli effetti negativi prodotti dalla politica economica perseguita dal Governo, dichiara voto contrario sul provvedimento in esame, preannunciando la presentazione di proposte emendative, riferite al disegno di legge finanziaria per il 2004, recanti misure di carattere alternativo alle scelte compiute dall'Esecutivo.

ANTONIO GIUSEPPE MARIA VERRO dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo di Forza Italia sul disegno di legge di assestamento per il 2003.

La Camera, con votazione finale elettronica, approva il disegno di legge n. 4344.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE avverte che la competente Commissione in sede referente ha approvato una serie di emendamenti riferiti alle proposte di legge iscritte ai successivi punti all'ordine del giorno, che sono stati trasmessi alla V Commissione per il parere prescritto dall'articolo 86 del regolamento. Poiché, ai sensi del comma 5-bis del medesimo articolo, tali emendamenti non possono essere esaminati prima del giorno successivo a quello nel quale sono stati presentati, avverte che si procederà ora alla discussione sulle linee generali del disegno di legge n. 4317, iscritto al punto 7 dell'ordine del giorno.

Annunzio della proclamazione di un deputato a seguito di elezione suppletiva.

(Vedi resoconto stenografico pag. 51).

Discussione del disegno di legge S. 2020: Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari (approvato dal Senato) (4317).

PRESIDENTE avverte che lo schema recante la ripartizione dei tempi per il dibattito è riprodotto in calce al calendario dei lavori dell'Assemblea.

Dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GABRIELLA CARLUCCI, *Relatore*, osserva che l'articolo 1 del disegno di legge in discussione, nel testo trasmesso dal Senato, dispone la costituzione della « Fondazione lirico sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari », prevedendo una disciplina parzialmente derogatoria di quella stabilita, in particolare, dal decreto legislativo n. 367 del 1996 e dal decreto-legge n. 345 del 2000, rileva che l'articolo 2, recante modificazioni della legge n. 29 del 2001, è volto a semplificare le procedure relative alle spese inerenti ai servizi di prevenzione e vigilanza antincendi in occasione di pubblici spettacoli; sottolinea, inoltre, che il provvedimento non reca oneri di carattere finanziario.

NICOLA BONO, *Sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali*, manifesta soddisfazione per la positiva conclusione cui si sta avviando la vicenda che ha interessato il teatro Petruzzelli di Bari, distrutto da un incendio. Ricordato che l'istituzione della fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli consentirà la ricostruzione del teatro e la gestione del sistema teatrale barese, auspica la sollecita approvazione del disegno di legge in discussione, ampiamente condiviso ed atteso dalle popolazioni interessate.

ERNESTO MAGGI sottolinea l'incoerente atteggiamento assunto dal gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo relativamente all'*iter*, alla Camera, del disegno di legge in discussione, la cui approvazione in Commissione in sede legislativa avrebbe consentito di pervenire con maggior celebrità alla conclusione dei lavori di ricostruzione del teatro Petruzzelli.

PINO PISICCHIO ritiene che l'esame da parte dell'Assemblea del disegno di legge in discussione consenta una più approfondita riflessione sulla necessità di rilanciare l'impegno culturale di una città troppo spesso evocata nelle cronache per episodi di violenza urbana.

GIOVANNI CARBONELLA, espresso l'orientamento favorevole dei deputati del gruppo della Margherita, DL-L'Ulivo al disegno di legge in discussione, auspica che il Governo si faccia promotore di una disciplina organica del settore dello spettacolo.

ALBA SASSO, nel preannunciare il convinto voto favorevole dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-L'Ulivo sul disegno di legge in discussione, ricorda il travagliato *iter* che ha portato alla proposta di istituire un apposito soggetto giuridico allo scopo di consentire la ricostruzione del teatro Petruzzelli e la gestione dell'attività teatrale di Bari; ritiene altresì che all'approvazione del provvedimento in esame dovrebbe fare seguito l'impegno del Governo ad incrementare la dotazione finanziaria del fondo unico per lo spettacolo, e quello degli enti locali a promuovere la cultura nella regione Puglia.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

GABRIELLA CARLUCCI, *Relatore*, precisa che nel disegno di legge in esame è stato inserito uno specifico riferimento al

protocollo d'intesa sottoscritto a Roma il 21 novembre 2002 tra la regione Puglia, la provincia e il comune di Bari ed i privati interessati; rileva altresì che il Governo ha inteso favorire la creazione, nel capoluogo pugliese, di un sistema teatrale integrato.

PRESIDENTE prende atto che il rappresentante del Governo rinuncia alla replica.

Rinvia pertanto il seguito del dibattito ad altra seduta.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Mercoledì 29 ottobre 2003, alle 9,30.

(Vedi resoconto stenografico pag. 63).

La seduta termina alle 19,25.